

ALLEGATO A

Elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 3.

1. Finalità

In attuazione del Programma regionale FSE+ periodo 2021-2027 Attività 2.f.11 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) Priorità 2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE che prevede la qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, è prevista l'emanazione di un Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti per la realizzazione dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

I progetti IFTS hanno l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, al fine di promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche, tramite l'acquisizione di competenze tecnico professionali superiori pertinenti con i fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo.

Ogni progetto IFTS presentato dovrà essere progettato in modo da formare tecnici in possesso delle competenze specialistiche, trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese.

2. Tipologia di intervento e filiere:

Ogni progetto IFTS presentato, per contenuti e attività, dovrà obbligatoriamente essere riferito a una delle seguenti filiere indicate e ad una delle specializzazioni IFTS previste per filiera; inoltre dovranno essere progettati in modo da formare tecnici in possesso delle competenze specialistiche, trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese.

Le specializzazioni tecniche superiori di riferimento nazionale, approvate col Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013, sono descritte "a banda larga" in modo da rappresentare standard formativi omogenei per assicurare la spendibilità della certificazione e dei relativi apprendimenti in ambito territoriale, nazionale ed europeo.

Esse possono essere declinate, a livello regionale, in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro, come previsto dall'allegato 2 del Decreto Dirigenziale n. 23285 del 30/10/2023 e ss.mm.ii. .

2.1 Filiera Agribusiness

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente
- Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica

2.2 Filiera Chimica-farmaceutica

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici
- Tecniche di informatica medica

2.3 Filiera Meccanica ed Energia

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente
- Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi

2.4 Filiera Moda

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy
- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica

2.5 Filiera ICT

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche
- Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC
- Tecniche per la progettazione e gestione di database
- Tecniche di produzione multimediale

2.6 Filiera Carta

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche
- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali
- Tecniche di produzione multimediale
- Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy

2.7 Filiera Marmo

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e della logistica
- Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche
- Tecniche di produzione multimediale
- Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy

2.8 Filiera Turismo e Cultura

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica
- Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio
- Tecniche di produzione multimediale
- Tecniche di allestimento scenico
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo delle applicazioni informatiche

2.9 Filiera Nautica e Logistica

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio

2.10 Filiera Edilizia

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile
- Tecniche innovative per l'edilizia

2.11 Filiera Servizi alle Imprese

Sono ammissibili alla valutazione progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere co-progettati, presentati e realizzati da un insieme di soggetti appartenenti ai sistemi dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università e della produzione.

I progetti dovranno essere presentati ed attuati da una associazione di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, a pena di esclusione, da un pool di almeno un rappresentante per ognuna delle seguenti tipologie di soggetti:

- a) un soggetto capofila che dovrà essere un organismo formativo in regola con la normativa sull'accREDITamento ai sensi della DGR 1407/16 ess.mm.ii.;
- b) un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, avente sede nel territorio regionale;
- c) un'università degli studi avente sede nel territorio regionale;
- d) una o più imprese aventi un'unità produttiva nel territorio regionale.

Possono inoltre partecipare come partner i centri di ricerca italiani e stranieri.

I percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) possono essere realizzati inoltre anche dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS), come stabilito dall'accordo della Conferenza Stato Regioni sottoscritto il 20 gennaio 2016, recepito dal Decreto Interministeriale del 27/04/2016.

Ai sensi del Decreto Interministeriale 1 dicembre 2016, le Fondazioni ITS regolarmente costituite entro il 16 luglio 2015, dotate di un patrimonio non inferiore a 100.000,00 euro, possono attivare nel territorio altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'art. 3, allegato b) del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, anche in filiere diverse da quelle di riferimento, fermo restando il rispetto dell'iter di autorizzazione nazionale e regionale.

Sarà valutata positivamente la presenza, all'interno del partenariato, delle Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale. In tal caso, qualora le Fondazioni ITS non risultino accreditate, dovranno provvedere secondo quanto previsto dalla normativa regionale sull'accREDITamento ai sensi della DGR 1407/16.

In caso di progetto strutturato per l'accesso ai percorsi ITS ai sensi del Decreto Interministeriale del 27/04/2016 sarà previsto un punteggio aggiuntivo quale priorità.

I soggetti attuatori di cui alla lettera a) devono essere accreditati, ai sensi della DGR 1407/2016, alla data della presentazione della domanda.

Non sono soggetti all'accREDITamento gli istituti scolastici e le università.

I soggetti di cui alla lettera d) non sono soggetti all'accREDITamento e possono partecipare all'attuazione dei progetti quali partner esclusivamente per la realizzazione delle attività di stage previste dal progetto. Essi non possono essere intestatari di quote di finanziamento, devono dichiarare la propria disponibilità ad ospitare stagisti, dovranno assicurare lo svolgimento di attività coerenti con la figura professionale che si intende formare e finalizzate ad eventuali opportunità occupazionali.

Ogni partenariato e ogni singolo partner/capofila di ATS potrà partecipare al massimo a due proposte progettuali presentate, fatti salvi l'Università, le Fondazioni ITS e gli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore, pubblico o paritario, avente sede nel territorio regionale, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali,

cronologicamente successive, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

4. Progetti: Destinatari/e dei percorsi IFTS

Ai percorsi potranno accedere giovani e adulti/e, non occupati/e o occupati/e in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- diploma professionale di tecnico (di cui al D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c);
- diploma di istruzione secondaria superiore.
- ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 2, comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139.

5. Durata degli interventi e importo massimo finanziato

I corsi IFTS, hanno la durata di due semestri, per un totale di 990 ore (due semestri) di cui 564 di aula e 30 ore di accompagnamento e 396 ore di stage, pari al 40% delle ore di formazione.

Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione.

Il costo totale di ciascun percorso ammesso a finanziamento è definito in base al numero di allievi/e del percorso applicando le Unità di Costo Standard (UCS) europee stabilite dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, rivalutate con decreto dell'AdG FSE n. 445 dell'8 gennaio 2026, pari ad un importo di € 6.942,10 allievo/anno.

Ciascun percorso dovrà essere progettato con un numero di iscritti pari a 20 allievi/e, corrispondenti a un contributo totale assegnabile a ciascun progetto pari 138.842,00 Euro.

Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto per ciascun allievo/a che ha frequentato il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 70% della durata annuale del percorso, pari a 990 ore.

I progetti saranno sottoposti ad una fase di ammissibilità secondo i requisiti previsti da avviso, a cui seguirà una fase di valutazione semplificata, mirata a valutare la completezza della figura nazionale e la correlazione con la figura regionale, laddove prevista e gli aspetti oggettivi fondamentali del percorso ai fini della finanziabilità. Sarà redatta una graduatoria con attribuzione di punteggi. I percorsi saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse stanziare per il finanziamento dell'avviso. L'attività formativa dovrà essere avviata entro e non oltre un termine previsto dall'avviso.

6. Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di Euro € 5.365.000,00 a valere sul Programma regionale FSE+ periodo 2021-2027 Attività 2.f.11 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) Priorità 2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

7. Criteri di valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio totale a disposizione
1. QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE	
1.1 Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	
1.2 Chiarezza e coerenza delle modalità di selezione del target, della fase di riconoscimento di crediti in entrata e nella verifica delle competenze acquisite in itinere (nel caso di attività formative)	
1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, con le modalità di individuazione e selezione del target, ecc.	60
1.4 Attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione, al rispetto dei diritti delle persone con disabilità e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: sarà valutata la presenza in tutti i progetti di modalità atte ad assicurare la parità tra uomini e donne, la non discriminazione, l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto della "Carta"	
2. INNOVAZIONE/RISULTATI ATTESI/SOSTENIBILITA' /TRASFERIBILITA'	
2.1 Risultati attesi in termini di: inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale/occupazionale; sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; efficacia dell'operazione nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati.	15
2.2 Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione)	
3. SOGGETTI COINVOLTI	
3.1 Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto attuatore e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità. Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto.	10
4. PRIORITA'	
4.1 Percorso IFTS strutturato per l'accesso ai percorsi ITS ai sensi del DI 27/04/2017.	
4.2 Presenza all'interno del partenariato di Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale coerenti con la filiera scelta.	10
4.3 Progetti realizzati da soggetti con sede legale e/o operativa in territori appartenenti a "Toscana Diffusa" di cui alla L. R. 11/2025	
5. VALUTAZIONE ECONOMICA	
5.1 Congruità e correttezza del piano finanziario in base al rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale	5
Punteggio massimo totale	100

Il punteggio massimo conseguibile dovrà essere comunque pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano 65/100, di cui almeno 50/100 sul criterio 1) Qualità e coerenza progettuale".

Saranno approvate n. 11 graduatorie regionali, una per ciascuna filiera. I progetti verranno finanziati in ordine di graduatoria, garantendo la finanziabilità di almeno un progetto per filiera, fatta salva l'ipotesi che per una di questa non vi siano progetti finanziabili. Per favorire le opportunità di formazione offerte ai cittadini, nonché in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa le risorse che eventualmente residuino su una filiera possano essere utilizzate per finanziare

progetti utilmente inseriti in graduatorie di altre filiere previste dal presente avviso, tenendo conto dei migliori punteggi conseguiti dai progetti.

La Regione si riserva la facoltà di aprire scadenze successive a quella stabilita con il presente atto.

Nel caso in cui venissero accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di progetti finanziati parzialmente o dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse, previa delibera di Giunta.

8. Normativa di riferimento per la gestione e modalità di rendicontazione

Ai fini della gestione unitaria delle attività e della rendicontazione, il soggetto attuatore ha l'obbligo di rispetto delle disposizioni contenute nella DGR 610/2023 Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

La modalità di rendicontazione prevista sono le Unità di Costo Standard (UCS) europee stabilite dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, rivalutate con decreto dell'AdG FSE n. 445 dell'8 gennaio 2026.